

# *Il Mattinale*

Roma, venerdì 29 novembre 2013

# 29/11

chiuso alle ore 13.45

a cura del Gruppo Forza Italia-Pdl alla Camera

## INDICE

	<b><u>SONDAGGIO EUROMEDIA</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 2
	<b><u>SONDAGGIO TECNE'</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 5 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 3
	<b><u>SONDAGGIO SWG</u></b>	
	<b>CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!</b>	p. 4
	<i>Parole chiave</i>	p. 5
1.	<i>Editoriale/1 – Berlusconi è più forte di prima</i>	p. 6
2.	<i>Editoriale/2 – Prima vittoria di Forza Italia, ma i giornali non ci vogliono stare</i>	p. 8
3.	<i>I Club Forza Silvio</i>	p. 10
4.	<i>A quando il pacchetto giustizia del governo?</i>	p. 12
5.	<i>Se Consulta bocchia il Porcellum decadono 148 deputati eletti grazie al Premio maggioranza</i>	p. 13
6.	<i>In materia elettorale vietato usare un decreto legge</i>	p. 14
7.	<i>Brunetta: “Se Consulta bocchia il Porcellum, impossibile ritorno al Mattarellum”</i>	p. 15
8.	<i>Tutta la truffa sull’Imu</i>	p. 16
9.	<i>Legge di stabilità. Il Maxi-emendamento votato con fiducia era quello vero?</i>	p. 18
10.	<i>I tristi ragazzotti del Pd. Renzi, Cuperlo e Civati sotto i riflettori di SkyTg24</i>	p. 19
11.	<i>I nuovi mostri. Oggi abbiamo un poker: Roncone, Merlo, Pezzopane e Puppato</i>	p. 20
12.	<i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 23
13.	<i>Rassegna stampa</i>	p. 24
14.	<i>Ultimissime</i>	p. 25
15.	<i>Sondaggi</i>	p. 26
	<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 27
	<i>I nostri must</i>	p. 28
	<i>Per saperne di più</i>	p. 29

---

# SONDAGGIO EUROMEDIA

## Clamoroso vantaggio di 4 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 25/11/2013	Sondaggio 15/11/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 21,7	• 20,1	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 3,7	• 3,6	
Lega Nord	• 4,3	• 4,1	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 2,8	• 3,5	• 2,0
La Destra-Grande Sud + Altri	• 2,1	• 2,5	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>34,6</b>	<b>33,8</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>26,1</b>	• 26,5	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>3,7</b>	• 4,2	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>0,8</b>	• 1,0	• 1,0
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>30,6</b>	<b>31,7</b>	<b>29,6</b>
UDC - Unione di Centro	• 2,8	• 2,5	• 1,8
Futuro e Libertà	-	-	• 0,5
Scelta Civica	• 2,5	• 2,1	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>5,3</b>	<b>4,6</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>23,2</b>	<b>24,2</b>	<b>25,6</b>

---

## SONDAGGIO TECNE'

### Clamoroso vantaggio di 5 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 25/11/2013	Sondaggio 15/11/2013	STORICO Politiche 2013
<b>Forza Italia</b> <b>Nuovo Centro Destra</b> <b>Lega Nord</b> <b>Fratelli d'Italia</b> <b>La Destra-Grande Sud + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,1</li> <li>• 6,9</li> <li>• 3,5</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1,3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,6 (PDL)</li> <li>• 3,7</li> <li>• 3,8</li> <li>• 0,9</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 21,6 (PDL)</li> <li>• 4,1</li> <li>• 2,0</li> <li>• 1,5</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>36,0</b>	<b>34,0</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b> <b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b> <b>Centro Democratico + Altri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 26,8</li> <li>• 3,7</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,5</li> <li>• 4,3</li> <li>• 0,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25,4</li> <li>• 3,2</li> <li>• 1</li> </ul>
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>31,0</b>	<b>30,3</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b> <b>Futuro e Libertà</b> <b>Scelta Civica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,6</li> <li>-</li> <li>• 2,1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2,9</li> <li>-</li> <li>• 2,5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1,8</li> <li>• 0,5</li> <li>• 8,3</li> </ul>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,7</b>	<b>8,8</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>23,9</b>	<b>25,3</b>	<b>25,6</b>

---

# SONDAGGIO SWG

## Clamoroso vantaggio di 4 punti del Centrodestra sul Centrosinistra!

---

TOTALE ITALIA - CAMERA	Sondaggio 22/11/2013	Sondaggio 15/11/2013	STORICO Politiche 2013
Forza Italia	• 21,8	• 22,8 (PDL)	• 21,6 (PDL)
Nuovo Centro Destra	• 6,0		
Lega Nord	• 5,1	• 5,8	• 4,1
Fratelli d'Italia	• 2,9	• 3,5	• 2,0
La Destra-Grande Sud + Altri	• 1,9	• 2,5	• 1,5
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>	<b>37,0</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
<b>PD</b>	• <b>27,4</b>	• 28,3	• 25,4
<b>Sinistra, Ecologia e Libertà</b>	• <b>4,3</b>	• 4,0	• 3,2
<b>Centro Democratico + Altri</b>	• <b>1,2</b>	• 1,0	• 1
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>	<b>32,9</b>	<b>33,3</b>	<b>29,6</b>
<b>UDC - Unione di Centro</b>	• <b>1,6</b>	• 1,9	• 1,8
<b>Futuro e Libertà</b>	-	-	• 0,5
<b>Scelta Civica</b>	• <b>2,7</b>	• 3,3	• 8,3
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>4,3</b>	<b>5,2</b>	<b>10,6</b>
<b>MOVIMENTO 5 STELLE</b>	<b>19,8</b>	<b>20,8</b>	<b>25,6</b>

---

## Parole chiave

---

**Forza Italia** – La prima vittoria. Letta dovrà passare alle Camere per formalizzare la crisi. Non voleva. Il ragioniere va a lezione di democrazia.

**Berlusconi** – È più forte di prima. I sondaggi lo dimostrano. La sinistra no. Si dà pace e rosica.

**Letta** – Bella sensibilità istituzionale da parte del presidente del Consiglio, Enrico Letta, che ha detto di voler proporre al Capo dello Stato una verifica davanti alle Camere dopo le primarie del Pd dell'8 dicembre. Il premier anteporrà le vicende interne al Partito democratico ai suoi doveri istituzionali.

Siamo certi che il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, lo richiamerà ad essere responsabile nei confronti del Parlamento e nei confronti del Paese, prima che davanti al suo partito.

**Fini** – Lo spessore umano di Fini è tutta nel meschino godimento che si manifesta nella studiata indifferenza delle sue parole nei confronti di Berlusconi. Se c'è un errore che Berlusconi ha fatto in questi venti anni è stato proprio agli inizi, quando nel novembre del 1993 ha tolto la camicia nera a Fini, senza accorgersi che era l'anima di costui ad essere nera.

Per il resto che dire? Raglio d'asino non sale al cielo.

**Giustizia/1** – Opportunità della riforma.

**Giustizia/2** – Necessità della riforma.

**Giustizia/3** – Urgenza della riforma. Questi i tre concetti sono stati espressi il 2 ottobre da Letta.

**Alibi** – Non ce ne sono più, dice Alfano. La riforma della giustizia va fatta. Stiamo aspettando. La riforma della giustizia è opportuna, necessaria, urgente, e persino già scritta.

(1)

---

## Editoriale/1 – Berlusconi è più forte di prima

---

**B**erlusconi non è mai stato così forte. Non siamo dei visionari. Ci riferiamo al consenso che oggi ha nel Paese.

I sondaggi ne sono un pallido riflesso, pur essendo clamorosamente favorevoli. È come se la sua decadenza abbia esaurito le risorse della sinistra che da vent'anni fonda la sua proposta politica (!?) sull'uccisione dell'Arcinemico. Hanno raggiunto l'obiettivo. Embè? E adesso che si fa? Non c'è un'idea, salvo l'allargamento della loro posizione egemonica.

La casamatta della giustizia è loro, quella della informazione pure, finanza idem.

**Gli manca quello che in una democrazia purtroppo per loro è essenziale. Il consenso dei cittadini, il voto degli italiani.**

La **vergognosa e illegale estromissione** di Berlusconi dal Senato è stata una violenza così palese da risultare una vittoria avvelenata, come quella di Napoleone sulla via di Mosca. Vinse la battaglia decisiva per la presa della capitale russa, ma la spallata vincente mise fuori uso il suo esercito, la sua volontà: gli era sparito il popolo.

**La gente comune sta con Berlusconi.**

**Questo popolo ora chiede le elezioni.** Esse si impongono per ragioni morali e costituzionali. I dieci milioni di cittadini che hanno votato tracciando il segno sul nome di Berlusconi sono stati di fatto estromessi anch'essi dal gioco democratico. Devono poter essere reintegrati nel loro diritto.

Ed il **governo Letta non solo è ufficialmente in crisi**, come la nostra delegazione di Parlamentari ha chiesto formalmente al Capo dello Stato, **ma è la stessa legislatura ad essere in crisi**, venendo di fatto incostituzionalmente annullata la volontà esibita nelle urne da circa il 30 per cento degli italiani.

Riflettiamoci pacatamente. E questa riflessione la riproponiamo qui anche al **Presidente Napolitano**, che ieri è stato attentissimo alle nostre osservazioni. Dopo l'avventurismo di Bersani, la legislatura ha avuto il marchio delle larghe intese, le

uniche che consentissero, in assenza di una maggioranza elettorale, il formarsi di un governo legittimato da un nobile compromesso tra le due coalizioni più votate, separate da uno zero virgola uno. Il suo fondamento stava nella legittimazione reciproca dentro un percorso di **pacificazione nazionale**.

La scelta del Partito democratico è stata di affondare la pacificazione. **È stata sbriciolata con la decadenza di Berlusconi. Con essa decade tutto.**

Ovvio: **è crisi**. La fiducia votata nella notte tra martedì e mercoledì al Senato è stata su un provvedimento. Ma qui c'è da valutare non se è stato ridipinto bene un locale della dimora, ma va preso atto del cedimento strutturale di Palazzo Chigi.

**Niente larghe intese**, dunque impossibili le riforme istituzionali, che ne giustificavano l'esistenza. **Niente riforma dell'art.138 della Costituzione** che le renderebbe più facili: a che scopo oramai?

**Dunque alle urne**. Capiamo che chi sta assiso in posizioni di potere non le voglia.

Dice: **occorre stabilità, c'è bisogno di governo**. Siamo d'accordo che l'Italia ha bisogno di un governo. **Ma non quello lì**. Non ha il consenso degli Italiani. L'Italia ha bisogno di un governo serio, cioè democratico, cioè espressione del voto popolare.

C'è un problema, e ce ne rendiamo conto: **Berlusconi è troppo forte per loro**.

Capovolgendo Calvino – e Scalfari ci darà conforto – **Berlusconi non c'è, ma esiste. Eccome se esiste. Se ne facciano una ragione. Si deve votare.**

Per approfondire sulla “Guerra dei vent’anni”  
vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

---

**IIM**

(2)

---

## Editoriale/2 – Prima vittoria di Forza Italia, ma i giornaloni non ci vogliono stare

---

**C**'è stata una **vittoria politica ieri**. Abbiamo segnato un punto importante, che dimostra la serietà delle posizioni politiche di Forza Italia, ma soprattutto va a beneficio della credibilità delle nostre istituzioni democratiche. Diamo volentieri atto di questo al Quirinale.

Perché qui ci tocca rimarcare qui la nostra iniziativa sottolineando l'aggettivo possessivo? Banale. Perché c'è stato un furto nella notte. **I giornaloni invece di prendere atto della realtà, e della lealtà del Presidente Napolitano che ha cambiato idea dinanzi alle argomentazioni dei parlamentari di Forza Italia, hanno capovolto la dinamica dei fatti.** Alla fine, a leggere i loro resoconti, la nostra delegazione è stata rappresentata come una scolaresca a lezione, che arrivata con velleità di ribellione se n'è uscita dal Quirinale bacchettata e disciplinata.

La verità preme e costringe alla rettifica, anche per dare al Capo dello Stato l'onore che merita. Dinanzi all'osservazione, fatta dal ragionier **Letta** e ribadita dal medesimo **Napolitano**, secondo cui la fiducia, ottenuta subito sul maxi-emendamento, sanava il governo e la maggioranza, noi abbiamo obiettato. **Un conto è il voto e la fiducia su un provvedimento, altro è quello sulla natura del governo. Le larghe intese non ci sono più.** E non basta che Letta presenti, quando sarà pronto, un contratto dettagliato e concordato con la "nuova maggioranza". Intanto occorre un passaggio parlamentare per prendere atto del fatto che quel governo e la sua maggioranza sono morti.

**Discontinuità**, signori!

La democrazia e la Costituzione impongono che un governo e una **maggioranza fatta di minoranze**, e cioè un ossimoro vivente, prendano atto di non sussistere. Ed invece di fare un inchino alla Germania e ai poteri forti della magistratura, della finanza e della editoria, lo facciano dinanzi alla realtà. E cioè ai cittadini italiani che hanno votato altro da **Letta, Alfano** ed **Epifani**. Dopo di che il Quirinale, una volta che la Consulta si sia espressa sulla legge elettorale, dia in tempi tecnici la voce al popolo sovrano. E con quale legge elettorale? O viene decisa unanimemente in tempi brevi oppure ci si vada con il **Porcellum** emendato, che è pur sempre la legge che per due volte ha consentito l'elezione di Napolitano al Colle.

E delegittimarla totalmente implicherebbe a rigore di rifar tutto, ma proprio tutto.

Il Mattinale – 29/11/2013



# COMUNICATO STAMPA

del 28 novembre 2013



## **FORZA ITALIA A NAPOLITANO: DECADENZA BERLUSCONI VIZIATA DA GRAVISSIME FORZATURE, APRIRE FORMALMENTE CRISI GOVERNO**

Una delegazione di Forza Italia, formata dai due capigruppo di Camera e Senato, Renato Brunetta e Paolo Romani, dai vicepresidenti di Senato e Camera, Maurizio Gasparri e Simone Baldelli, dai presidenti di Commissioni, già ministri, Nitto Palma, Altero Matteoli, Giancarlo Galan, Elio Vito e dai vice presidenti vicari dei gruppi, Mariastella Gelmini e Anna Maria Bernini, ha incontrato questo pomeriggio il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Nel corso dell'udienza, durata dalle ore 17.00 alle ore 18.30, sono stati affrontati alcuni temi considerati dai rappresentanti di Forza Italia fondamentali per la vita democratica del Paese.

I capigruppo Brunetta e Romani hanno illustrato al Capo dello Stato la situazione che si è venuta a creare dopo il voto sulla decadenza del presidente Silvio Berlusconi, atto finale di un percorso viziato da gravissime forzature procedurali e regolamentari nella Giunta delle elezioni di Palazzo Madama, e in particolare dall'aberrante decisione della Giunta per il regolamento di procedere con una votazione sulla decadenza a scrutinio palese.

Sono stati segnalati i comportamenti inaccettabili messi in atto dal presidente del Senato, Pietro Grasso, durante la seduta che ha votato la decadenza del senatore Berlusconi, comportamenti che hanno evidenziato inaudite forzature delle quali è stato informato il Capo dello Stato.

Durante l'incontro è stato trattato in modo approfondito il tema dell'uscita di Forza Italia dalla maggioranza che aveva portato alla nascita del governo Letta. La delegazione di Forza Italia ha manifestato al presidente della Repubblica la necessità di un'apertura formale della crisi di governo, con le dimissioni del presidente del Consiglio, Enrico Letta, nelle mani del Capo dello Stato, per affrontare in Parlamento la nuova situazione che scaturisce dalla fine del governo delle larghe intese.

La piattaforma politico programmatica che era alla base della costituzione del governo di larghe intese aveva la stessa maggioranza con cui si era avviato in Parlamento il percorso delle riforme istituzionali. Un processo di discontinuità che coinvolge l'esistenza del governo non può non avere lo stesso tipo di influenza per quanto riguarda l'iter delle riforme.

Per gli esponenti di Forza Italia il contesto che si è realizzato non può essere archiviato con la fiducia ottenuta al Senato dal governo sulla legge di stabilità. Un voto su un singolo provvedimento, seppur importante, non può bastare a decretare la fine di una grande coalizione e la nascita di qualcosa che con quel progetto politico non ha nulla a che vedere.

---

***IIM***

(3)

---

## I Club Forza Silvio

---

**I**eri alla manifestazione, tenutasi a Via del Plebiscito, il **Presidente Silvio Berlusconi** ha ribadito l'importanza di costituire i **Club "Forza Silvio"** per avvicinare il cittadino alla politica, dopo averli già lanciati nel discorso al Consiglio nazionale lo scorso 16 novembre.

**16 novembre** - **"Torneremo ai club FI, si chiameranno Forza Silvio"**

"Dobbiamo ricominciare a lavorare sul territorio e dobbiamo ritornare a quello che facemmo nei primi tre anni di Forza Italia, dobbiamo ritornare ai club che però non si chiameranno Forza Italia ma Forza Silvio".

**16 novembre** - **"Professionisti brogli sinistra ci hanno portato via voti"**

"Divideremo il territorio in zone che saranno affidate alla responsabilità dei nostri parlamentari che dovranno far sorgere club e fare attività per la promozione dei nostri valori e delle nostre idee. Ma la finalità più importante sarà identificare delle sentinelle del voto, 4 persone per ogni sezione che sappiano contestare dialetticamente la sinistra. Questi professionisti dei brogli, come ho saputo da nostri amici democristiani, a ogni elezione ci hanno portato via da un milione 600 mila voti in su".

**27 novembre** - **"Appuntamento 8 dicembre per primi mille Club"**

"Ci diamo un appuntamento preciso: l'8 dicembre ci incontriamo per festeggiare i primi mille club che si stanno fondando in Italia".



## COSA DEVONO FARE I CLUB

1. **Riunire** periodicamente i propri soci. Tenere dei dibattiti sui temi di attualità proposti dal “Mattinale” che dovrebbe essere ricevuto giornalmente da tutti i soci;
2. **Individuare** per ogni Sezione elettorale del Comune di appartenenza 4/6 persone in grado di garantire la correttezza delle operazioni di voto e di scrutinio. Segnalare all'ufficio centrale le eventuali difficoltà e carenze;
3. **Organizzare** ogni mese almeno un'iniziativa pubblica invitando un parlamentare o un dirigente di Forza Italia a svolgere una relazione sulle proposte del nostro movimento o sull'attività legislativa del Parlamento;
4. **Organizzare** nella biblioteca o nelle sale pubbliche del proprio Comune la presentazione di un libro (Discorsi del Presidente Berlusconi, saggi pubblicati da alcuni nostri principali esponenti, volumi di nostri intellettuali di area);
5. **Partecipare** a seminari, a corsi di formazione politica e a convegni sia su questioni di rilevanza nazionale che di interesse locale;
6. **Promuovere** e partecipare a iniziative di volontariato presenti sul proprio territorio e favorire la partecipazione e il controllo dei cittadini sull'attività dei Comuni e delle amministrazioni locali;
7. **Inviare** un report all'ufficio centrale dei Club sulla propria attività e su proposte finalizzate ad arricchire l'attività di Forza Italia.

## (4)

---

### A quando il pacchetto giustizia del governo?

---

**2 ottobre 2013** – **Enrico Letta**, presidente del Consiglio, nel suo discorso per la fiducia, in tema di “*opportune e urgenti riforme*” sostiene che: “*sulla giustizia il lavoro potrà basarsi sulle importanti indicazioni contenute nella relazione conclusiva del gruppo di lavoro nominato dal presidente Napolitano il 30 marzo 2013*”.

Si tratta della riforma della giustizia da attuare partendo dal testo dei “**saggi**”. E assicura impegno per “*l’adempimento degli obblighi europei (a cominciare dal rispetto delle decisioni della Corte di giustizia dell’Unione europea)*”, che si connettono con la procedura d’infrazione aperta dall’Ue sulla **responsabilità civile dei magistrati**.

**27 novembre 2013** – **Angelino Alfano**, conferenza stampa post decadenza di Silvio Berlusconi: “*Il Pd non ha più alibi: la riforma della giustizia, per quanto ci riguarda, non può uscire dall’agenda di governo*”.

**Ieri** ci siamo impegnati a vigilare giorno per giorno, senza sconti, sulla presentazione di un **pacchetto per la riforma della giustizia** da parte del governo. Così come attendiamo una rapida traduzione operativa del **messaggio** dello scorso **8 ottobre** del presidente **Napolitano** alle Camere, con amnistia e indulto. Aspettiamo **ad horas** questo piano particolareggiato, urgente e necessario che il governo e la nuova maggioranza intendono approvare.

Da parte nostra, abbiamo presentato alla Camera 10 disegni di Legge per una riforma completa della giustizia. Sul fronte dell’esecutivo, a che punto è la notte?

(5)

---

## Se Consulta boccia il Porcellum decadono 148 deputati eletti grazie al Premio di maggioranza

---

**Editoriale di Renato Brunetta su *Il Foglio***

**I**l prossimo 3 dicembre, com'è arcinoto, è fissata l'udienza della Corte costituzionale per valutare la legittimità costituzionale della legge elettorale delle Camere, sollevata con ordinanza 12060/13 dalla I sezione civile della Corte di Cassazione. Insomma: la consulta si esprime sul cosiddetto Porcellum.

Non è il caso di trattare la questione per slogan. Il caso è serio. Prima di entrare in quelle che orrendamente si chiamano technicalità (di cui ha trattato di recente il costituzionalista Giovanni Guzzetta), mi permetto una premessa 'pop'. Se la Consulta dovesse bocciare il Porcellum in riferimento alla mancanza della soglia minima per il premio di maggioranza, automaticamente deputati e senatori eletti grazie ad un regalo incostituzionale, se non ancora convalidati dalle rispettive Camere, decadrebbero, e dovrebbero essere rimpiazzati da quanti sono stati incostituzionalmente esclusi.

I calcoli consentono di ritenere – lasciando perdere il Senato che mi risulta aver già provveduto alla convalida dei suoi membri – che i deputati di sinistra 'abusivi' sarebbero 148 (da 340 scivolerebbero a 192). Il centrodestra avrebbe in tutto solo due onorevoli in meno del centrosinistra, situandosi a 190 e guadagnandone dunque 66 rispetto agli attuali 124. Non è un discorso ipotetico del terzo tipo. Ha ragioni giuridicamente fondate.

I possibili effetti della pronuncia dipendono ovviamente dal suo contenuto. E mentre è chiaro che l'inammissibilità o il rigetto nel merito, non determinano particolari conseguenze, numerosi problemi si pongono nel caso dell'accoglimento. Quanto all'impatto sulla legislatura in corso, non vi sono dubbi che vi sarebbero degli effetti giuridico-costituzionali.

Va infatti considerato che le sentenze di annullamento della Corte costituzionale non valgono solo per il futuro, ma hanno effetto retroattivo, a meno che le situazioni del passato non siano ormai giuridicamente definite e concluse. Quanto poi al problema della nuova legge elettorale, essa dovrebbe venire adottata dal Parlamento nella "nuova" composizione a seguito della ridefinizione dell'assegnazione dei seggi o dal governo con un decreto-legge di emergenza limitato a tamponare la situazione in vista dell'elezione di un nuovo Parlamento legittimo cui spetterebbe di riesaminare la questione.

---

***IIM***

---

## (6)

---

### **In materia elettorale vietato usare un decreto legge**

---

#### **L. Elettorale: QUAGLIARIELLO, si muovano Camere o lo fa governo**

“Se non si muoverà il Parlamento” prima della sentenza della Corte costituzionale sul Porcellum, “a quel punto si muoverà il governo”. Così il ministro per le Riforme Gaetano Quagliariello, a margine della conferenza stampa di Ncd, risponde a chi gli chiede se il Parlamento non debba procedere alla riforma della legge elettorale prima della decisione della Consulta.

#### **L. Elettorale: BRUNETTA, Quagliariello mette carro davanti ai buoi**

“Sulla legge elettorale, mi pare che il ministro Quagliariello metta il classico carro davanti ai buoi. Innanzitutto perché la Corte costituzionale non si è ancora pronunciata e, a meno di non avere la palla di vetro, il ministro non sa, come del resto nessun altro italiano, che cosa la Corte deciderà e se la legge elettorale sarà dichiarata incostituzionale, in quali parti e con quali effetti”. Lo afferma Renato Brunetta, presidente dei deputati di Forza Italia. Quanto poi a ventilare iniziative del governo, tradizionalmente si è sempre detto che quella elettorale non è materia governativa. Se poi Quagliariello allude ad un decreto-legge, la questione è, come lui ben sa, molto delicata. Tanto delicata che, a torto o a ragione, esiste una legge dello Stato, la n. 400 del 1988, la quale vieta al governo di intervenire in materia elettorale con decreto-legge. Giusta o sbagliata che sia quella norma esiste e prima di derogarla ci si deve pensare bene. Insomma, la situazione è troppo delicata per liquidarla con una battuta. La legge elettorale è il fondamento della legittimità politica e giuridica di una democrazia rappresentativa. Il rischio che possa essere dichiarata incostituzionale è già un’ipotesi traumatica. Fossi nel ministro eviterei di drammatizzare ulteriormente la situazione”, conclude.

#### **L. Elettorale: QUAGLIARIELLO a Brunetta, da sempre contrario a dl**

“Vorrei rassicurare il presidente Brunetta: ho già avuto modo di manifestare la mia contrarietà a un decreto legge in materia elettorale e non ho certamente cambiato idea”. “Brunetta sa bene che l’esecutivo dispone di una vasta gamma di strumenti di intervento, che vanno dalle semplici dichiarazioni pubbliche alla presentazione di disegni di legge. Di questi strumenti ci avvarremo in caso di stallo parlamentare”. “Non certo in virtù di capacità divinatorie circa gli orientamenti della Corte costituzionale che al pari di tutti gli altri italiani ignoriamo ma perché, alla luce dell’attuale quadro politico, prima ancora della mannaia della Corte costituzionale è il buon senso a imporre una correzione al sistema di voto: quel buon senso che spinse il gruppo del PdL a richiedere la procedura d’urgenza al fine di riformare l’attuale legge elettorale”. “Il presidente Brunetta, alla guida di un gruppo parlamentare nettamente sottorappresentato rispetto ai voti presi alle elezioni, lo sa meglio di chiunque altro”.

(7)

---

## Brunetta: “Se Consulta bocchia il Porcellum, impossibile ritorno al Mattarellum”

---

**S**i sente parlare negli ultimi mesi, ed ancor più nelle ultime settimane, di un **possibile ritorno automatico al Mattarellum** nel caso in cui la Corte costituzionale dovesse dichiarare illegittima l'attuale legge elettorale, il cosiddetto **Porcellum**.

Mi sembra però che vada assolutamente esclusa una reviviscenza ‘sic et simpliciter’ del sistema elettorale precedentemente vigente.

Per una semplice ragione: **nel Mattarellum non esistevano le circoscrizioni estere** e di conseguenza non era prevista l'elezione di deputati e senatori in rappresentanza dei cittadini italiani che non vivono più nel nostro Paese.

L'elezione di parlamentari esteri venne inserita prima in Costituzione nel 2000 e successivamente la legge elettorale, scritta da Roberto Calderoli e votata dal Parlamento nel dicembre 2005, si adeguò a quella modifica della nostra Carta fondamentale.

Le prime elezioni nelle quali vennero eletti senatori e deputati nelle circoscrizioni estere furono per l'appunto quelle del 2006.

**Il Mattarellum non prevede nulla di tutto ciò, per cui sarebbe quanto meno inapplicabile e si discosterebbe da quanto ormai previsto dalla Costituzione.**

Per questo motivo non è possibile, in caso di bocciatura del Porcellum da parte della Consulta, un ritorno automatico al precedente sistema di voto.

A quel punto dovrebbe essere il Parlamento ad intervenire per cambiare legge elettorale o per correggere le parti del Porcellum dichiarate eventualmente illegittime.

---

**IIM**

---



(8)

---

## Tutta la truffa sull'Imu

---

**C**hecché ne dicano il governo e i ministri di Ncd al governo, **sulla prima casa dovremo pagare. Tanto quest'anno, quanto a partire dal 2014.** E quello che le famiglie italiane non pagheranno sulla prima casa sarà più che compensato dalla tassazione sulle seconde case.

Questa è la verità, cari **Alfano, Lupi e compagni**. Andiamo per gradi, dato che le norme che determinano quello che succederà nel 2013 e quello che succederà dal 2014 in poi sono contenute in 2 provvedimenti diversi.

**2013. Altro che eliminazione totale dell'Imu sulla prima casa e sui terreni e fabbricati agricoli.** Il testo, ancora semiclandestino, del decreto di abolizione della seconda rata prevede che il gettito atteso dai comuni che per l'anno 2013 hanno deliberato aliquote sulla prima casa superiori a quella standard, verrà rimborsato dallo Stato solo per metà degli importi, mentre l'altra metà dovrà essere versata a gennaio 2014 dai cittadini.

**Un pessimo segnale: ci troviamo di fronte a un premio per i comuni meno efficienti,** quelli che hanno aumentato le aliquote per far fronte a spese che nessuno è in grado di controllare. Mentre quei comuni che si sono comportati con parsimonia, non aumentando le aliquote dell'Imu sulla prima casa per non gravare sui propri concittadini, non riceveranno un euro in più. **Primo imbroglio,** dunque!

**2014.** Quanto al gettito totale della nuova Imposta unica comunale, ricordiamo al senatore **Antonio D'Alì** che il tetto del 2,5% relativo alla Tasi sulle prime case è limitato al solo anno 2014. E che quindi i conti dei contribuenti esploderanno a partire dal 2015 (fino a 5,1 miliardi di imposizione solo sulle prime case).

Inoltre, ipotizzando che i Comuni utilizzino al massimo la propria autonomia impositiva sulle seconde case, come hanno già cominciato a fare nel 2013, il solo gettito derivante da Imu + Tasi sulle seconde case ammonterà a più di 23 miliardi di euro. Se a questi aggiungiamo altri 2,1 miliardi derivanti dalla Tasi sulle prime case, il totale ammonta a 25,1 miliardi nel 2014 e a 28,1 miliardi a partire dal 2015.

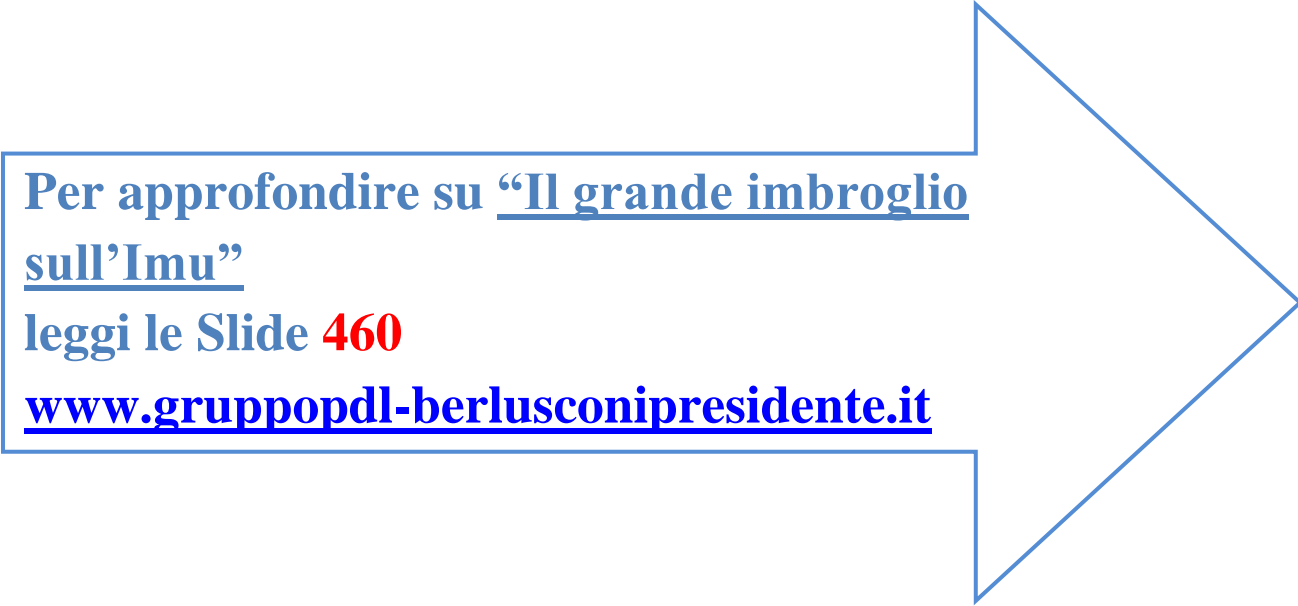


Impossibile prevedere, inoltre, il gettito della Tari, lasciato alla discrezionalità dei singoli Comuni. Di cui, però, non si può non tener conto ai fini dell'esborso complessivo che gli italiani si troveranno a subire. Pertanto, il limite di gettito massimo indicato dal senatore D'Alì (22 miliardi) non trova riscontro nel testo della Legge di stabilità: **secondo imbroglio!**

Ricordiamo, infine, per completezza, che la quota di tassazione sui servizi indivisibili è una nuova perversa invenzione, che configura la fattispecie della duplicazione d'imposta, in quanto i cittadini italiani già versano allo Stato la propria parte di contribuzione a tali servizi attraverso le addizionali comunali all'Irpef.

## **2013 e 2014: sulla casa 2 imbrogli belli e buoni.**

Ancora una volta ribadiamo, al governo e ai ministri di Ncd: chi volete prendere in giro?



**Per approfondire su “Il grande imbroglio sull’Imu”**

**leggi le Slide 460**

**[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

(9)

---

## Legge di stabilità. Il Maxi-emendamento votato con fiducia era quello vero?

---

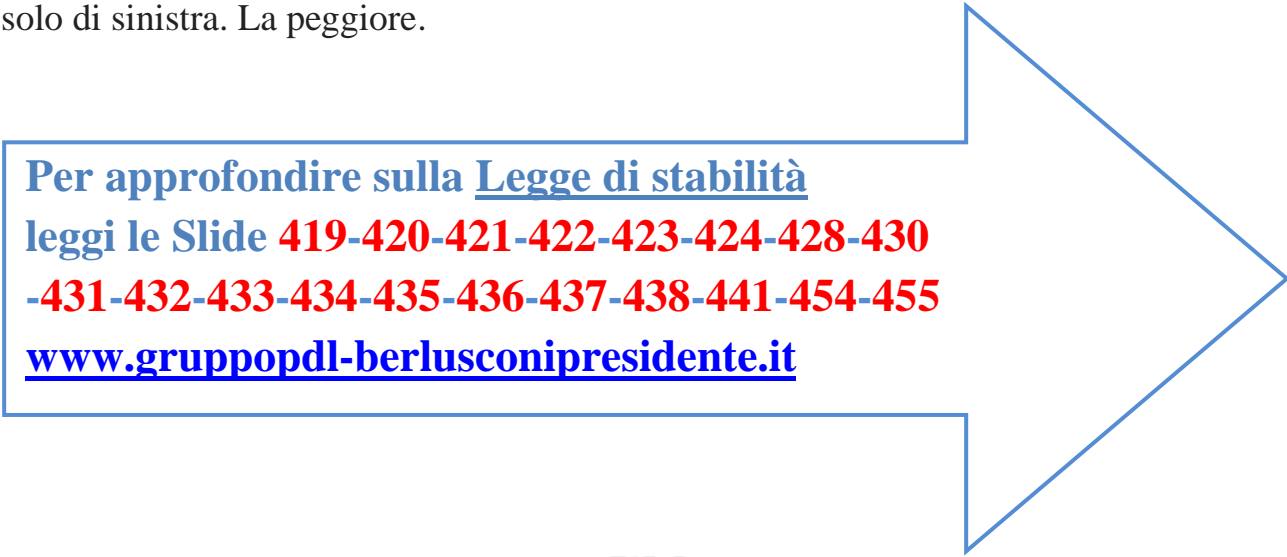
**S**concertante. Eravamo abituati più o meno a tutto, ma nei lavori parlamentari che hanno accompagnato, quest'anno, la legge di stabilità si è andati oltre ogni più tragica previsione.

Di fronte alla marea degli emendamenti, segno evidente della debolezza complessiva della manovra, il governo ha pescato nel torbido.

Ha presentato un maxi-emendamento zeppo di errori, una relazione tecnica incompleta ed inconcludente. Ha fatto sfogare, nella relativa discussione, i senatori fino all'esaurimento fisico delle loro forze.

Poi, quando l'attenzione era diminuita, ha stravolto il testo che aveva appena presentato con una serie di emendamenti di cui, a distanza di quasi 48 ore, non si conosce ancora il testo definitivo. Insipienza, confusione mentale, illegalità? Tutto questo ed un pizzico di furbizia, che fa il gioco della sinistra della coalizione.

Le primarie del Pd incombono. Il richiamo della foresta diventa assordante. Meglio quindi cucinarsi in casa le proposte vere e lasciare la restante parte della maggioranza – quella del “nuovo centro destra” – a guardia di un inutile bidone. Anzi riempito solo di sinistra. La peggiore.



**Per approfondire sulla Legge di stabilità  
leggi le Slide **419-420-421-422-423-424-428-430**  
**-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455**  
[www.gruppodl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppodl-berlusconipresidente.it)**

---

**IIM**

# (10)

---

## I tristi ragazzotti del Pd. Renzi, Cuperlo e Civati sotto i riflettori di SkyTg24

---

**R**enzi, Cuperlo e Civati sono **tutta apparenza, zero sostanza**: dietro l'immagine da bravi "ragazzotti", si cela l'**anima nera del Pd**, quella attaccata ai posti e alle poltrone. I tre aspiranti segretari hanno presentato ieri le **liste per il rinnovo dell'Assemblea nazionale** del partito, e anche lì è stata guerra di numeri.

**Si sono scannati per una poltrona**, con Renzi che voleva più spazio per i suoi "volti freschi e nuovi", mentre Cuperlo chiedeva maggiore visibilità per i suoi rappresentanti territoriali. Un posto assicurato in prima fila invece per **D'Alema, Epifani, Veltroni e Bersani**: niente di nuovo sotto il sole.

Ma torniamo a loro, ai tre ragazzotti del Pd. A poche ore dal **dibattito televisivo**, si sono messi a ripassare la lezioncina, comprensiva della tiritera del berlusconismo che tanti danni ha provocato al Paese. **I loro mentori li guardano dall'alto verso il basso**, vogliono capire se i discepoli hanno superato i maestri...

Vorremo sbagliarci, illuderci del fatto che, decapitato l'Arcinemico storico, gli eredi di Botteghe Oscure siano finalmente sazi. La realtà invece ci restituisce l'immagine fedele di **Cuperlo** che **accusa Renzi di porsi in continuità con il ventennio berlusconiano**: "Non basta una figura carismatica alla politica – ha spiegato Cuperlo –. Bisogna avere il coraggio di chiudere per sempre quella storia".

**Il Pd non si accontenta di aver estromesso dalle istituzioni il leader del centrodestra con un atto ignobile e antidemocratico: vuole cancellare con un colpo di spugna venti anni di berlusconismo**, venti anni di riforme e di provvedimenti che hanno modernizzato il Paese.

**Il nostro ottimismo e la nostra umiltà ci insegnano che occorre guardare avanti. Il Presidente Silvio Berlusconi continuerà la sua e nostra battaglia per la libertà**, e noi saremo con lui. Quanta angoscia invece in casa Pd, con i tre ragazzotti che non sanno più dove sbattere la testa.

---

**IIM**

---

# (11)

---

## I nuovi mostri. Oggi abbiamo un poker: Roncone, Merlo, Pezzopane e Puppato

---

### FRANCESCO MERLO, lo Stalker Chanel n. 5

Chi è Francesco Merlo? Il giornalista parigino più raffinato del mondo. Un autentico **razzista Chanel numero 5** che ha la patente per strappare le budella alla gente con la scusa che è laureato in filosofia, scrive su Repubblica e ha un fratello pubblico ministero. Una breve ricerca notturna ha



consentito di appurare che l'epiteto di "mostro" o "nuovo mostro" è la definizione che più frequentemente dedica a eletti, elettori, simpatizzanti e tutti quanti siano nel giro del centrodestra e in particolare di Forza Italia. Si scuserà se non riusciamo a essere spiritosi. Ieri ecco come ha descritto la manifestazione di via del Plebiscito. "... un delirio di macchiette... E' un raduno di spennacchiati e di ex ministri, tutti sotto il palco: la Prestigiacomò, la Gelmini, Brunetta, la Santanché, Verdini, Capezzone, Mantovani paradossalmente sembravano persone normali abbracciati e baciati dai mostri di Dino Risi...C'è quello

che si spoglia, una è vestita da fuoco, e viene avanti una signora avvolta in tre bandiere ... insomma sono i soliti mattoidi italiani. Ecco, è questa la vera decadenza, oggi l'Italia di Berlusconi è l'Italia degli avanzati, residuale, una specie di lumpenborghesia marginale".

Lo schifo per la gente, per il diverso, per chi non ha Repubblica sottobraccio. Nell'ultimo anno Merlo ha prima inserito Calderoli nel "ritorno dei mostri", definendolo "mostro biassiale" che dev'essere un parente degli autisti dei Tir (28 dicembre 2012). Quindi il 29 settembre ha denunciato la "presunzione dei nuovi mostri" che peraltro sarebbero i berlusconiani in lite con i diversamente berlusconiani. Finalmente il 31 ottobre, parlando di Marina Berlusconi, gli attribuisce un "papà-mostro". **Proponiamo una class-action ai dieci milioni di elettori di Forza Italia contro Merlo per stalking.** Si mette pure a osservare con il cannocchiale la biancheria e le mute antigelo di Berlusconi sotto la maglietta. Pure guardone. Chi è il mostro?

## FABRIZIO RONCONE, l'Ungaretti daltonico

**F**abrizio Roncone. Diamo qui l'incipit indimenticabile del giornalista numero uno del "Corriere della Sera", famoso per strizzare il cervello del prossimo onde cavarne l'ignoranza. Lo ha ripreso anche Dagospia, convinto che ridicolizzasse bene la scena del comizio di Via del Plebiscito.



Ecco Roncone: “La gente urla, piange, manda baci. Bandiere di Forza Italia sventolano nel cielo color cremisi di un pomeriggio gelido”. Ma chi è questo qui, Ungaretti daltonico? O è semplicemente uno da mandare in cassa integrazione per un corso di alfabetizzazione? **Per lui cremisi dev'essere un color cioccolato grigio, forse di marca Pernigotti, tipo il cremino.** O davvero, in una illuminazione mistica, ha visto il cielo rosso

cremisi? Poi, Merlo scrive che siamo noi i mostri.

## STEFANIA PEZZOPANE, la Senatrice Dracula

**S**tefania Pezzopane. La parlamentare del Partito democratico ospita sul suo sito Facebook la fotografia del Berlusconi sanguinante, ferito da Tartaglia in piazza Duomo il 13 dicembre del 2009.

E sottoscrive pure con il pollice in alto del "mi piace". Mancava solo la **senatrice Dracula**.



## LAURA PUPPATO, la Torchemada guardona

**L**aura Puppato. La senatrice del Partito democratico mostra di che **natura gretta e voyeurista** è fatta certa gente di sinistra. Costei denuncia la "arretratezza culturale e assoggettazione ad un servilismo di stile tardo impero" da parte di Francesca Pascale per un "baciavano a ruoli invertiti".



Baciavano? No, un bacio sulla mano. Qualcuno capisce la differenza? Una donna bacia il suo uomo, lo fa pudicamente sulla mano gelata dall'emozione e dal freddo, e viene investigata nella sua tenerezza dalla **Torquemada guardona**.

Qui siamo alla pretesa radical-chic di dettare le regole anche all'espressione dei sentimenti, siamo al **processo staliniano all'amore**.

# (12)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Paola Di Caro – Corriere della Sera:** “Mi sento come un leone: non mi abbatto, nelle difficoltà divento ancora più forte, state tranquilli che non la do vinta a chi vorrebbe vedermi sparire”, ha confidato ai preoccupati fedelissimi che ne tastavano l'umore. Cresce l'ipotesi di una sua candidatura alle Europee in un Paese estero. La strategia: in aula sarà opposizione dura ‘Ma se presenteranno cose popolari come il taglio dei parlamentari, le voteremo’.

**Carmelo Lopapa – La Repubblica:** “Nel day after Berlusconi cova la vendetta. ‘Non daremo tregua, Letta deve lasciare’. Il vecchio leader è apparso provato e spaventato: ‘Ora qualsiasi pazzo può sbattermi dentro’. Manifestazione a Roma l'8 dicembre all'Auditorium della Conciliazione per il battesimo dei prime mille club Forza Silvio. Il Cav promette di tornare a Roma e tenere riunioni al partito. Uscita pubblica forse a metà settimana con Vespa per la presentazione del suo libro. Oggi lo staff di Verdini oggi diffonderà a tutte le sedi locali un documento riassuntivo con la linea da seguire in conferenze stampa da indire in tutte le province, su quotidiani e media locali”.

**Ugo Magri - La Stampa:** “Il Cav, le europee e la tentazione straniera. Silvio ritroverebbe un palcoscenico politico e l'immunità perduta. La legge Severino non avrebbe valore fuori dai confini nazionali. Nel day after della sua decadenza il Cavaliere è parso tonico e pimpante, per nulla lamentoso, anzi super combattivo. Ripartirà con slancio nell'organizzazione del partito e dei club 'Forza Silvio', così almeno promette”.

**Adalberto Signore – Il Giornale:** “Primo giorno da ex senatore. Il Quirinale rassicura Berlusconi. Giornata di relax per il Cavaliere, tranne una breve visita di routine al San Raffaele. La linea ai suoi: l'obiettivo sono le Europee. Pronti cento giorni di iniziative sul territorio insieme a Forza Italia. Appuntamento l'8 dicembre a Milano per presentare i club Forza Silvio”.

**Mario Ajello – Il Messaggero:** “Berlusconi ad Arcore. ‘Ma non sarò un ex e in Forza Silvio voglio farne nuove’. In famiglia dopo la decadenza. Telefonate no-stop per organizzare la kermesse dell'8 all'Auditorium della Conciliazione. ‘Oscurare Renzi’. Falchi nervosi temono l'effetto ‘colombe’ di figli e aziende. Pressing perché tagli davvero con Alfano”.

# (13)

---

## Rassegna stampa

---

### **Intervista a Paolo Romani su *Il Corriere della Sera***

Abbiamo chiesto discontinuità, e dunque l'apertura di una crisi formale. Letta non può pensare che bastino i numeri per proseguire come se niente fosse con un governo nato proprio per volere del leader Berlusconi. Sono state in parte recepite le nostre richieste, e non possiamo che essere soddisfatti di questo. Evidentemente, al Quirinale si è modificata la percezione della crisi che è appena avvenuta. Il presidente ha usato parole di comprensione rispetto alla nostra sofferenza, ammettendo che gli ultimi tre mesi sono stati anche per lui molto tormentati. Lo stato di confusione che regna nell'esecutivo è davvero preoccupante. Forse al governo contavano fin dal primo momento di avere un pezzo di Pdl senza Berlusconi per andare avanti. Mi auguro allora che, coloro che rivendicano l'appartenenza al centrodestra pur rimanendo al governo, si rendano conto del drammatico pericolo che corrono appoggiando un esecutivo di sinistra. Io, che pure fino all'ultimo ho operato per l'unità del partito, sono sempre stato convinto che la decadenza di Berlusconi, voluta e accelerata dal Pd, ci avrebbe impedito di proseguire nel nostro rapporto di maggioranza. La differenza tra noi e il Nuovo centrodestra è tutta qui, e non servono parole anche di circostanza come quelle che ho sentito in questi giorni ad annullarla. La politica ha tempi lunghi e passaggi anche dolorosi e complicati.

### **Intervista a Paola Pelino su *Repubblica***

Il vestito risalta lo stato d'animo di una donna. Non ho esitato un momento: dovevo mettermi in nero. E poi arrivo al Senato e m'imbatto nella mia amica Elisabetta...Le dico: "Anche tu?" E lei: "E chi aveva voglia dimettersi un colore. Non era proprio giornata da rosa shocking". C'è tra noi un grande feeling. Siamo una vera squadra. Berlusconi politicamente non finirà mai, anche perché fuori dall'aula ci sono dieci milioni che gridano Silvio! Silvio! Il presidente mi chiamò nel 2004 come imprenditrice da prestare alla politica. Da allora l'ho sempre sostenuto, apprezzato, ammirato, stimato. Può ancora dare tanto al Paese. È una fucina di idee.



# (14)

---

## Ultimissime

---

### **Fi: Nitto Palma, mi dimetto se si dimette De Girolamo**

“Si dimetta” da parlamentare “e io mi dimetterò”: è la risposta di Francesco Nitto Palma (Fi) al ministro Nunzia De Girolamo (Ncd) che ieri aveva chiesto le sue dimissioni da Presidente della Commissione Giustizia. “Prendo atto che il Ministro De Girolamo chiede le mie dimissioni, chissà poi perché solo le mie, da presidente della Commissione Giustizia del Senato. Non ne spiega il motivo, ma immagino che la ragione sia il fatto che Forza Italia sia passata all’opposizione”. “Se così dovesse essere mi permetto di ricordare al Ministro De Girolamo che i presidenti di Commissioni, similmente ai presidenti della Camera e del Senato, sono organi di garanzia che non soffrono dell’alternarsi delle maggioranze. Ed è questa la ragione per la quale, da presidente, non ho mai esercitato il diritto di voto in commissione giustizia. Aggiungo che sono stato eletto presidente senza i voti del PD e del Movimento 5 Stelle e, di certo, con quelli di quel PdL di cui all’epoca ella faceva parte e che, senza alcun consenso da parte dei parlamentari campani, ha ritenuto, forse, di farla assurgere alla sua altissima carica. Se il problema, poi, dovesse essere che, in ragione della scissione, mi sarebbero venuti meno i voti dell’attuale Nuovo Centrodestra, mi permetto di manifestare al Ministro Di Girolamo la mia piena disponibilità a dimettermi da presidente della Commissione giustizia del Senato nello stesso identico momento in cui ella, nominata deputata grazie ai voti che il popolo di centrodestra ha tributato non a lei ma al presidente Berlusconi, si dimetterà, con dimissioni accettate, dalla carica di parlamentare.

### **Disoccupazione ottobre a 12,5%, resta a top da 1977**

#### **Istat, stesso valore settembre. Aumenta di 1,2 punti sull'anno**

Il tasso di disoccupazione a ottobre resta ai massimi, segnando lo stesso valore di settembre, attestandosi al 12,5%, il livello più alto sia dall’inizio delle serie mensili, gennaio 2004, sia delle trimestrali, primo trimestre 1977. Lo rileva l’Istat (dati provvisori). Su base annua l’aumento è di 1,2 punti.

### **Lavoro: oltre un milione disoccupati under 30**

#### **Istat, per classe 18-29anni tasso sale al 28% in terzo trimestre**

Per la classe di età 18-29 anni il tasso di disoccupazione si attesta al 28% (+5,2 punti su base annua), con un numero di disoccupati che giunge a 1 milione 68 mila (+17,2%, pari a 157.000 unità). Lo rileva l’Istat con riferimento al terzo trimestre del 2013 (dati grezzi).

# (15)

---

## Sondaggi

---

### Sondaggi a confronto: il Centrodestra (aggiornati al 29 novembre 2013)

	<b>FORZA ITALIA</b>	<b>NUOVO CDX</b>	<b>LEGA NORD</b>	<b>FRATELLI D'ITALIA</b>	<b>ALTRI</b>	<b>TOTALE CDX</b>
Euromedia 28/11/2013	<b>21,7</b>	<b>3,7</b>	<b>4,3</b>	<b>2,8</b>	<b>2,1</b>	<b>34,6</b>
IPR 27/11/2013	<b>20,0</b>	<b>8,0</b>	<b>3,7</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>	<b>36,2</b>
IPSOS 26/11/2013	<b>21,3</b>	<b>8,0</b>	<b>3,2</b>	<b>2,7</b>	<b>0,3</b>	<b>35,5</b>
DATAMEDIA 26/11/2013	<b>19,5</b>	<b>5,9</b>	<b>3,6</b>	<b>2,2</b>	<b>3,2</b>	<b>34,4</b>
Tecnè 25/11/2013	<b>21,1</b>	<b>6,9</b>	<b>3,5</b>	<b>3,2</b>	<b>1,3</b>	<b>36,0</b>
EMG 25/11/2013	<b>19,6</b>	<b>5,8</b>	<b>4,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,4</b>	<b>34,5</b>
SWG 22/11/2013	<b>21,1</b>	<b>6</b>	<b>5,1</b>	<b>2,9</b>	<b>1,9</b>	<b>37,0</b>

---

**IUM**

---

---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano

Alfano

“Cugini d’Italia”

Berlusconi

Letta

Renzi

Brunetta

Saccomanni

Quagliariello

Cuperlo

Civati

Romani

Pelino

Merlo

Roncone

Puppato

Pezzopane

### TEMI

---

◆ **Forza Italia**

◆ **Sondaggio Euromedia**

◆ **Sondaggio Tecnè**

◆ **Sondaggio SWG**

◆ **Berlusconi, il più forte di tutti**

◆ **Riforma della giustizia**

◆ **La vittoria di FI**

◆ **Comunicato stampa FI**

◆ **Club Forza Silvio**

◆ **Pacchetto giustizia**

◆ **Porcellum**

◆ **3 dicembre**

◆ **Editoriale Renato Brunetta**

◆ **La truffa sull’Imu**

◆ **Il Maxi-emendamento**

◆ **I tristi ragazzotti del Pd**

◆ **I nuovi mostri**

◆ **Interviste**

---

***IIM***

---

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***ILM***

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere [Il Mattinale del giorno](#) e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il [link](#)

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

419-420-421-422-423-424-428-430-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

170-278-316-319-388-392-403-454-460

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***ILM***